



**Istituto di Istruzione Superiore
“ITALO CALVINO”**
via Guido Rossa – 20089 ROZZANO MI

e-mail: info@istitutocalvino.gov.it
internet: www.istitutocalvino.gov.it

telefono: 0257500115

fax: 0257500163

Codice Fiscale: 97270410158
Codice S.I.M.P.I.: MIIS01900L

Materia: Lingua e Cultura Straniera (Inglese)
Docenti: Tutti i docenti di inglese del Liceo delle Scienze Umane

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Liceo delle Scienze Umane
Primo Biennio, Secondo Biennio
a.s. 2017-2018

PIANO DI LAVORO ANNUALE 1 **PRIMO BIENNIO 2**

1. Finalità 2
2. Obiettivi Didattici 3
3. Contenuti 6

Classe prima 6
Classe seconda 8

4. Tempi 11

Classe prima e seconda 11

5. Metodologia e strumenti 11
6. Modalità di verifica e valutazione 12

SECONDO BIENNIO 15

1. Finalità 15
2. Obiettivi didattici 15
3. Contenuti 19

Classe terza 19

4. Tempi 22

Classe terza 22

5. Metodologia e strumenti 22
6. Modalità di verifica e valutazione 24

Sede Coordinata: via Karl Marx 4 - Noverasco - 20090 OPERA MI - tel. 025300901 - fax 0257605250

Indirizzi di studio in ROZZANO:

Istituto Tecnico - Settore Economico
Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing
Liceo Scientifico
Liceo delle Scienze Umane

Indirizzi di studio presso la Sede Coordinata di OPERA:
Istituto Tecnico - Settore Tecnologico
Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria
Liceo Scientifico



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia
scuola, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR



Primo biennio

1. Finalità

Considerazioni introduttive generali sulle finalità e sulla funzione della disciplina nell'ambito del piano degli studi, e conseguenti scelte didattiche

Come previsto dalle indicazioni ministeriali, “lo studio della lingue e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di competenze relative all’universo culturale legato alla lingua di riferimento”. Tali aspetti culturali, veicolati in lingua straniera, nel primo biennio saranno circoscritti ai domini e contesti specifici dei livelli richiesti, ovvero della sfera personale del vivere quotidiano a livello privato e sociale con accenni alla vita pubblica e alla letteratura più vicina al sentire dei discenti e alla loro età evolutiva.

In particolare si individuano le seguenti finalità generali:

- Motivare gli studenti e coinvolgerli al programma e agli obiettivi prescelti in modo da ottenere una loro partecipazione attiva al processo di apprendimento.
- Far comprendere l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione intesa come capacità di comprendere con altri in diverse situazioni, attraverso una pluralità di canali di comunicazione (verbali e scritti).
- Giungere a una consapevolezza delle funzioni linguistiche non solo sotto il profilo cognitivo ma anche espressivo, emotivo e sociale.
- Educazione all’intercultura finalizzata alla formazione umana, sociale e culturale degli studenti.
- Raggiungere, attraverso lo studio della lingua straniera, il controllo dei processi linguistici in senso lato e la capacità di organizzare e razionalizzare i contenuti che si vogliono esprimere (sviluppo di capacità logico-organizzative).
- Acquisire un metodo di lavoro che permetta l’individuazione di percorsi di apprendimento progressivamente autonomi, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie competenze chiave in tutto il corso della vita (*life-long learning*).



2. Obiettivi Didattici

Indicazione degli obiettivi didattici coerenti, tenuto conto della situazione di partenza

Obiettivi generali

Nello svolgimento delle attività proposte si riprenderanno gli obiettivi trasversali individuati in sede di Consiglio di Classe e, più in generale, le competenze indicate dalle direttive ministeriali, secondo quanto descritto nel Piano di Lavoro del Consiglio di classe e nel POF (par. 3). Relativamente alle attività svolte nell'ambito dello studio della lingua straniera si evidenziano le seguenti competenze da acquisire nel corso del primo biennio:

- sviluppare la capacità di interagire in modo responsabile e costruttivo all'interno di lavori di gruppo (coppie, piccoli gruppi, gruppo classe);
- partecipare alla discussione di classe (ascoltare le opinioni altrui, intervenire e scambiare opinioni, domande e informazioni con i compagni e con l'insegnante rispettando i tempi e i modi del gruppo);
- raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare. Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni;
- organizzare le proprie attività maturando una gestione del tempo a disposizione;
- provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera;
- dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri paesi. Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse.
- sviluppare una coscienza civile e sociale, volta al rispetto delle differenze culturali e all'apertura verso una civiltà altra;
- impostare in modo efficace lo studio della lingua sia scritto sia orale, anche attraverso l'organizzazione di appunti personali, in modo da giungere a una maggiore responsabilizzazione nello svolgimento delle attività proposte e a una maggiore autonomia nello studio;
- costruire il proprio glossario lessicale e fraseologico;
- partecipare attivamente alle lezioni, acquisire, interpretare criticamente e rielaborare in modo personale i concetti presentati;
- sviluppare la capacità di autovalutazione;
- stimolare le capacità induttiva e intuitiva nell'utilizzo della lingua a differenti livelli.

Per una descrizione dettagliata per singola classe si rimanda a conoscenze, abilità e competenze indicati nella sezione Contenuti.

Obiettivi specifici di apprendimento

▪ **Lingua**

La programmazione curricolare per il biennio parte dalla considerazione che, alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, gli alunni dovrebbero possedere una competenza di livello A2. In considerazione di ciò, l'attività didattica liceale inizia con attività volte a una rilevazione delle competenze e delle conoscenze



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

linguistiche degli studenti, mirate a verificare se gli allievi siano effettivamente in possesso delle competenze relative a tale livello. Nel caso in cui ciò non sia, ogni docente imposterà il lavoro al fine di raggiungere un livello uniforme e recuperare eventuali lacune pregresse.

Tali attività, in parte svolte anche nelle classi seconde, consentiranno la riappropriazione dei prerequisiti, l'impostazione di una modalità di lavoro omogenea all'interno della classe e l'introduzione di un solido metodo di studio della lingua.

Il Dipartimento può però affermare che alla fine del primo biennio le competenze raggiunte sono corrispondenti a quanto richiesto dalle Indicazioni Nazionali.

Il Dipartimento di Lingue del Liceo Scientifico recepisce pertanto le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento. "Nell'ambito delle competenze linguistico-comunicative lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio."

Competenze linguistiche e comunicative da sviluppare gradualmente e consolidare nell'arco del primo biennio (riferimento del QCER per le lingue):

Comprensione orale

- Individuare gli elementi essenziali relativi alla situazione presentata.
- Capire il senso globale del messaggio riconoscendone gli scopi comunicativi.
- Ricavare alcune informazioni specifiche.
- Eseguire le istruzioni presenti in un messaggio.
- Rispondere a domande inferenziali in modo semplice e diretto.

Produzione orale

- Riprodurre le forme linguistiche apprese, cercando di riprodurre pronuncia, ritmo e intonazione.
- Acquisire la corretta pronuncia di nuovi termini anche mediante l'uso della simbologia fonetica.
- Riprodurre le forme linguistiche apprese apportando eventuali variazioni strutturali e lessicali.
- Partecipare a scambi interattivi con i compagni e l'insegnante riguardanti la sfera personale e l'esperienza quotidiana degli interlocutori e facendo ricorso a strutture, lessico e fraseologia appresi, giungendo a una interazione il più possibile corretta e efficace seppur utilizzando strutture semplici e trattando tematiche note.



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

- Porre domande riferite alla sfera personale e all'esperienza quotidiana e rispondere.
- Raccontare brevi esperienze personali.
- Riferire un brano, riassumendone i principali punti e rispettandone la sequenza logico-temporale.
- Esprimere valutazioni personali in modo semplice e diretto.

Comprensione scritta

- Capire il senso globale di un testo e sapere individuare l'idea centrale (*reading for gist*).
- Lettura sommaria o ricerca rapida di singole informazioni di e da testi (*skimming/scanning*).
- Ricavare dal testo alcune informazioni specifiche.
- Risolvere i problemi proposti dal testo.
- Individuare gli elementi connettivi e coesivi presenti nel testo.
- Operare inferenze.
- Trasferire le comunicazioni dal testo ad altro mezzo comunicativo.

Produzione scritta

- Compilare schede e moduli.
- Scrivere brevi testi su traccia.
- Scrivere brevi brani (composizioni di carattere immaginativo, semplici lettere personali o messaggi e-mail, brevi descrizioni).
- Prendere appunti.
- Riassumere testi scritti e conversazioni orali.

Interazione orale generale

Sapere interagire con ragionevole disinvoltura in situazioni strutturate e conversazioni brevi, a condizione che, se necessario, l'interlocutore collabori. Fare fronte senza troppo sforzo a semplici scambi di routine; rispondere a domande semplici e porre di analoghe e scambiare idee e informazioni su argomenti noti in situazioni quotidiane prevedibili.

▪ **Cultura**

“Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse.”



3. Contenuti

Selezione dei contenuti da trattare, nell'ambito delle indicazioni ministeriali; indicazione delle tematiche oggetto di maggiore approfondimento; motivazione delle scelte effettuate

Classe prima

Nella classe prima si intendono raggiungere competenze linguistico-comunicative rapportabili al livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, sviluppando concetti e funzioni grammaticali connessi ai tempi indicativo presente, passato, (futuro), con particolare attenzione all'assimilazione di lessico e fraseologia fondamentali allo scopo di creare una interazione linguistica a livello A1/A2, trattando argomenti riferiti a precisi ambiti semantici e focalizzando precise funzioni comunicative.

Ampliamento del lessico attivo e passivo degli studenti, il più possibile contestualizzato e legato alle situazioni con cui verranno presentate le varie funzioni linguistiche.

Il manuale grammaticale sarà usato parallelamente, come eserciziaro e come testo di approfondimento grammaticale.

Si analizzeranno alcune letture su argomenti di civiltà, attualità, DNL, con letture tratte dal libro di testo o eventuali schede fornite dal docente, quali attività propedeutiche al CLIL.

Nel dettaglio i contenuti affrontati saranno i seguenti:

❖ Conoscenze:

Strutture morfo-sintattiche

Alfabeto e compitazione

Articolo indeterminativo, determinativo

Plurale dei sostantivi (regolari e irregolari)

Sostantivi numerabili e non numerabili

Partitivo e espressioni di quantità (*much/many; a lot of/lots of; too, too much/many; (not)enough*); [*Indefinite Pronouns*]

Aggettivi e pronomi dimostrativi

Aggettivi possessivi

Aggettivi e pronomi interrogativi (*who, when, what, where, why, how + agg., which, whose*)

Titoli (*Mr, Mrs, Miss/Ms*)

Numeri cardinali, numeri ordinali, date, orario, prezzi

Pronomi personali soggetto e complemento

Genitivo sassone

Difettivi *can/can't, could/couldn't* (abilità, permesso, richieste), *must* (cenni); *have to / don't have to*

[Avverbi di intensità]

Avverbi e locuzioni avverbiali di frequenza

Avverbi e espressioni di tempo presenti e passate

Linking words (and, but, so)

[*Sequencers (first, then, next, after that, finally)*]



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

Preposizioni semplici, di tempo (1), luogo (1)

Alcune costruzioni: *Do you like?/Would you like?, I like/I'd like; love/like/hate/don't mind/can't stand + gerundio; would love/like/prefer/hate*

[Proposizioni relative incidentali e non incidentali (cenni)]

Word order: ordine degli aggettivi

Presente semplice degli ausiliari essere e avere, espressioni idiomatiche con *be* e *have*
Have got e *have* come verbo principale

Domande a risposta chiusa; domande aperte, [*Subject/Object questions*]

Present Simple (forma affermativa, negativa, interrogativa, risposte brevi, *question tags*)

Present Simple / Present continuous: analisi comparativa e contrastiva

[Imperativo per ordini, istruzioni e consigli]

Past Simple verbi regolari e irregolari (forma affermativa, negativa, interrogativa, risposte brevi, *question tags*, fonetica)

Fonetica

Studio articolatorio del sistema fonetico inglese, con particolare attenzione per i fonemi differenti rispetto al sistema italiano o con articolazione differente. Alfabeto Fonetico Internazionale (IPA).

Lessico: Ambiti semantici o situazioni sociali ricorrenti

- *Social English (greetings and goodbyes, introducing people, thanking, etc.)*
- *Countries and Nationalities*
- *Family members and Jobs*
- *Describing People: Personal Details and Physical Description, Personality Adjectives, Possessions*
- *Places and Buildings (1)*
- *Geographical Features*
- *Daily Routine and household chores*
- *Leisure Activities, Holidays*
- *Sports, hobbies and interests, people and sport*
- *Houses and Buildings*
- *School: Classroom Language, School Subjects/Objects*
- *[Shops, Shopping, British Money]*
- *Clock Times, Dates (months, seasons, cardinal/ordinal numbers)*
- *Common Adjectives*
- *House and Furniture (1)*
- *Food and Drink (1)*
- *Health and Lifestyle (1)*

Funzioni:

- salutare informalmente/formalmente, presentarsi, scambiare informazioni personali relativamente a dati anagrafici, famiglia, rapporti di parentela, provenienza, professione, hobby, possesso, interessi personali, gusti personali e preferenze; descrizione fisica e di personalità; formulare domande riferite a questi argomenti
- fornire dati biografici
- descrivere capacità e abitudini individuali
- descrivere attività abituali (quotidiane e svolte nel tempo libero) e attività in corso di svolgimento
- descrivere luoghi e edifici (1)
- formulare domande e fornire informazioni su persone (professione, interessi, descrizione fisica) e luoghi
- fare acquisti, descrivere cibo, dieta



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

- descrivere luoghi, viaggi, vacanze,
- esprimere una richiesta cortese, accettare/rifiutare, richiedere/accordare un permesso
- [descrivere regolamenti, fornire istruzioni]
- esprimere preferenze

❖ ABILITA'

Sviluppo delle abilità richieste a livello rapportabile a A1/A2 con riferimento alle cinque abilità.

❖ COMPETENZE relative alle conoscenze e abilità descritte

- Impostare il proprio metodo di studio attraverso l'organizzazione di appunti personali;
- Impostare in modo efficace lo studio della lingua sia scritto che orale;
- Costruire il proprio glossario lessicale e fraseologico;
- Reperire informazioni da brevi testi scritti, deducendo dal contesto il significato di nuovi vocaboli, rispondere a domande sia scritte che orali relativamente a un brano;
- Formulare domande allo scopo di reperire informazioni specifiche scritte o orali (in riferimento a una conversazione, a un brano o a frasi);
- Reperire informazioni da brevi brani orali;
- Riferire o riassumere i principali punti di un discorso orale/scritto rispettandone la sequenza logico-temporale
- Riferire in modo elementare, ma corretto, un brano;
- Riferire eventi presenti e passati in sequenza, rispettando la sequenza logico-temporale;
- Descrivere immagini relative agli argomenti trattati;
- Pronunciare in modo corretto lessico e fraseologia appresi, leggere un brano/dialogo con la corretta pronuncia;
- Interagire in semplici conversazioni relativamente a argomenti noti (porre domande e rispondere, fornire brevi descrizioni), rispettando turni e i tempi degli altri;
- Produrre brevi brani scritti (brevi lettere informali, descrizioni, recensioni, rielaborazione di lavori svolti in classe quali conversazioni, interviste).

NOTA: la trattazione degli argomenti sopra indicati tra parentesi quadre può essere rimandata all'anno successivo.

Classe seconda

Nella classe seconda si intendono raggiungere competenze linguistico-comunicative rapportabili al livello A2/B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Ampliamento del lessico attivo e passivo degli studenti, il più possibile contestualizzato e legato alle situazioni con cui verranno presentate le varie funzioni linguistiche.

Il manuale grammaticale sarà usato parallelamente, come eserciziario e come testo di approfondimento grammaticale.

Si analizzeranno alcune letture su argomenti di civiltà, attualità, cultura, DNL, con letture tratte dal libro di testo e eventuali schede fornite dal docente, quali attività propedeutiche al CLIL.

Nel dettaglio i contenuti affrontati saranno i seguenti:



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

❖ Conoscenze:

Strutture morfo-sintattiche

- Tempi e forme verbali e avverbi / espressioni di tempo correlate:
Present simple / continuous. Analisi comparativa e contrastiva. *State Verbs*.
Past simple. Revisione. Consolidamento paradigmi verbi irregolari. Fonetica.
Past simple / continuous. Analisi comparativa.
Present Perfect Simple with *just, already, yet, still, ever/never, for/since*.
Present Perfect Simple / Past Simple. Analisi comparativa.
[Present Perfect Continuous]
Future (present simple, present continuous, going to, future simple); shall/will.
Analisi comparativa.
[1st Conditional and Double Future in time clauses.]
- *Modals: can/could, [may/might], must/have to, shall/should, will/would*.
- *[0, 1st conditional, 2nd conditional, cenni]*
- *Like vs Would like*
- *[Passive Form: costruzioni riferite ai tempi Present simple, Past simple. Principali funzioni comunicative.]*
- *Word Order (costruzione interrogativa, varie costruzioni: What...like?, How far...?, How long...?); Interrogative Pronouns/Adjectives; questions with who/what subject/object.*
- *Comparative/Superlative: comparative with adjectives/nouns; irregular adjectives. Minority, majority, equality.*
- *Subordinate Clauses: time clauses, Defining/Non-defining Relative clauses (1).*
- *Prepositions: time, place, movement (consolidation).*
- *Ordinal/Cardinal Numbers. Reading numbers, dates, prices fluently.*
- *Basic Linking Devices.*
- *Countable/uncountable with some/any, much/many/a lot of, a little/a few/few, too, too much/many, (not) enough.*
- *[So do I / Neither do I, I do/I don't]*
- *Suggestions (let's, shall we, why don't we, we could..., what/how about)*
- *Possessive pronouns*
- *Definite/Indefinite Article (1) (basic rule, the + geographic names)*
- *Adverbs of manner*
- *some/any, indefinite pronouns (consolidation)*

Fonetica

Consolidamento dello studio articolatorio dei fonemi inglesi. Consolidamento IPA.

Funzioni e ambiti semantici

Le funzioni linguistiche e l'ampliamento del lessico verranno presentate facendo riferimento al livello A2/B1, lavorando su funzioni linguistiche e grammaticali in ambito comunicativo e potenziando tutte le abilità linguistiche (gli argomenti affrontati saranno consolidati in contesto comunicativo e di interazione, svolgendo esercitazioni presentate dai libri di testo e con situazioni proposte dall'insegnante).

In particolare si potenzieranno ambiti semantici e funzioni comunicative tra i seguenti:

▪ Ambiti semantici:

Entertainment and media (Cinema, Theatre and Television) Food and Drink (restaurant, ordering a meal, eating habits), Containers and Quantities, Health and medicine, Human Body (The Body and the Senses), Places and Buildings (Places, roads, signs), School and Study (Education, At School), Shops and Shopping, The Natural World and Animals



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

(The Environment), Transport, Travel and Holidays, Weather and Seasons, Work and Jobs, Contrastive Adjectives, Technology.

Revision/Consolidation of the following: daily life, houses and buildings, describing people (personal identification, personality adjectives, feelings and opinions, physical description, clothes and accessories, family relationships, jobs), hobbies and leisure, expressing opinions/experiences and likes/dislikes, social interaction, sport.

▪ Funzioni:

- salutare informalmente/formalmente, presentarsi, scambiare informazioni interpersonali relativamente a dati anagrafici, famiglia, rapporti di parentela, provenienza, professione, hobby, interessi personali, gusti personali e preferenze, personalità; formulare domande riferite a questi argomenti; parlare delle proprie esperienze presenti, passate e recenti;
- descrivere luoghi, interessi, tempo libero;
- descrivere capacità e abitudini individuali al presente e al passato;
- fare domande e fornire informazioni su persone (abbigliamento, aspetto, professione, interessi, personalità) e luoghi;
- fare acquisti;
- chiedere/dare consigli, rispondere;
- esprimere una richiesta/offerta cortese, rispondere accettando/rifiutando;
- esprimere accordo/disaccordo
- esprimere obblighi nel presente, futuro, passato; descrivere regolamenti
- fare deduzioni
- descrivere le proprie preferenze e esprimere le proprie opinioni facendo confronti
- [mantenere una conversazione (esprimere sorpresa/interesse/preoccupazione, chiedere conferma)]
- identificare persone e cose, fornire informazioni aggiuntive
- parlare di eventi futuri, progetti, eventi programmati, intenzioni, fare previsioni e promesse;
- [parlare di ipotesi e conseguenze al presente e futuro]
- descrivere azioni e eventi al passato;
- parlare di azioni in corso nel passato;
- parlare di esperienze recenti e passate, [di azioni iniziate nel passato e tuttora in corso]
- collocare azioni nel presente, passato, futuro e riferirle rispettando la consequenzialità
- [descrivere eventi in modo impersonale, descrivere procedimenti]

❖ ABILITA'

Sviluppo delle abilità richieste a livello rapportabile al A2/B1 con riferimento alle cinque abilità.



❖ COMPETENZE relative alle conoscenze e abilità descritte

- Consolidare il proprio metodo di studio attraverso l'organizzazione di appunti personali;
- Impostare in modo efficace lo studio della lingua sia scritto che orale;
- Costruire il proprio glossario lessicale e fraseologico;
- Reperire informazioni da brevi testi scritti, deducendo dal contesto il significato di nuovi vocaboli, rispondere a domande sia scritte che orali relativamente a un brano;
- Formulare domande allo scopo di reperire informazioni specifiche scritte o orali (in riferimento a una conversazione, a un brano o a frasi);
- Reperire informazioni da brevi brani orali;
- Descrivere eventi o riassumere i principali punti di un discorso orale/scritto rispettandone la sequenza logico-temporale e utilizzando i corretti tempi verbali;
- Riferire in modo elementare, ma corretto, un brano;
- Riferire eventi presenti e passati in sequenza, rispettando la sequenza logico-temporale;
- Descrivere immagini relative agli argomenti trattati;
- Pronunciare in modo corretto lessico e fraseologia appresi, leggere un brano/dialogo con la corretta pronuncia;
- Interagire in semplici conversazioni relativamente a argomenti noti (porre domande e rispondere, fornire brevi descrizioni), rispettando turni e i tempi degli altri;
- Produrre brevi brani scritti (brevi lettere informali, descrizioni, recensioni, rielaborazione di lavori svolti in classe quali conversazioni, interviste).
- Comprensione, riassunto o costruzione di mappe concettuali, esposizione/interazione orale relativamente a argomenti di cultura e attualità.

NOTA: la trattazione degli argomenti sopra indicati tra parentesi quadre può essere rimandata all'anno successivo.

4. Tempi

Scansione temporale (di massima) delle unità o dei moduli didattici

Classe prima e seconda

Viene adottata la scansione del libro di testo in merito agli argomenti, come riferimento per lo sviluppo di contenuti funzionali, grammaticali, lessicali e di sviluppo delle abilità. Come esposto nella sezione sulla metodologia, gli argomenti non verranno mai abbandonati, ma ripresi e approfonditi in contesti differenti, secondo una didattica elicoidale.

Ogni unità didattica verrà indicativamente svolta in circa dieci/dodici ore. L'unità didattica include l'approfondimento di funzioni e lessico sul manuale grammaticale; gli argomenti verranno inoltre ripresi e consolidati in contesti comunicativi differenti.

5. Metodologia e strumenti

Modalità di lavoro in classe, strumenti e sussidi didattici



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

Al centro della strategia di insegnamento è posta la figura dello studente protagonista del proprio apprendimento.

Di uguale portata è l'illustrazione del "contratto" formativo, con l'esplicitazione degli obiettivi, delle prestazioni e delle strategie di apprendimento.

Un significativo impegno è volto a fissare delle regole certe per delimitare i segmenti di programma oggetto delle verifiche.

Le lezioni sono impostate facendo riferimento a un approccio funzionale-comunicativo. Il metodo di lavoro integrato prevede lavoro in classe insegnante-classe e studente-studente (*pair/group work*). Gli argomenti in lingua sono presentati agli studenti in situazione, inseriti cioè in un contesto simulante una situazione reale. Fanno seguito la fase della acquisizione mnemonica ed affettiva delle espressioni introdotte, l'analisi delle funzioni (cioè le espressioni che risolvono un certo problema di comunicazione) ed infine il reimpiego creativo della lingua appresa, in situazioni diverse da quella base. Tale metodologia consente l'osservazione dei comportamenti linguistici degli studenti durante le varie attività monitorandone le effettive competenze linguistiche e di stimolare a un costante utilizzo della lingua e a una continua rielaborazione degli argomenti proposti.

L'impostazione del metodo di studio (in particolare organizzazione dello studio individuale, organizzazione e rielaborazione di appunti personali) ricopre una parte importante del lavoro attuato nelle classi, soprattutto nelle prime, e ha lo scopo di portare gli studenti a utilizzare con dimestichezza tutti i sussidi didattici a loro disposizione, a seguire con maggiore efficacia e soddisfazione le lezioni svolte in classe e a rielaborare in modo autonomo i concetti presentati.

Per quanto attiene ai tempi di scansione dei contenuti e degli obiettivi, questi hanno carattere di modularità e di circolarità, in quanto tutti i punti sopra indicati vengono perseguiti e gradualmente introdotti fin dal primo mese, per essere ripresi continuamente a livelli che vanno dall'elementare al sempre più complesso, con ampliamenti lessicali e di registro e con un controllo sempre più preciso e cosciente della situazione. Lo studio della grammatica in questo processo mantiene un ruolo essenziale, ma complementare alle fasi illustrate.

Tale impostazione metodologica consente di riprendere continuamente i contenuti precedentemente introdotti e di consolidare progressivamente le abilità, costituendo quindi un supporto al recupero *in itinere*. Oltre ai momenti di recupero previsti a livello di istituto, laddove necessario verranno svolti ripassi da tutta la classe e/o assegnati eventuali esercizi personalizzati, così da intervenire in modo individualizzato *in itinere* per il recupero delle differenti carenze. In questo caso si valuterà, secondo le esigenze di volta in volta rilevate, se optare per una didattica per livelli e/o organizzare la classe in gruppi di apprendimento cooperativo.

Quali strumenti e sussidi didattici, oltre ai libri di testo, si farà ricorso a eventuali schede integrative fornite dall'insegnante (per il consolidamento/revisione di funzioni linguistiche, argomenti lessicali, abilità), materiale autentico (brani scritti/orali, canzoni), materiale multimediale (per le attività di *listening comprehension*).

6. Modalità di verifica e valutazione



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

Tipologia delle verifiche e criteri per la valutazione

La verifica tenderà ad accertare l'appropriazione da parte dello studente di elementi cognitivi quali lessico, strutture e contenuti, la capacità di uso strumentale degli stessi a livello riproduttivo e a livello creativo e reinterpretativo.

Le eventuali verifiche formative *in itinere* saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o di consolidamento.

La correzione delle verifiche formative e sommative costituirà un momento didatticamente importante per la revisione e/o il recupero degli argomenti studiati.

Nella fase di correzione, oltre al lavoro sugli errori, sarà posto l'accento sui successi conseguiti anziché sugli insuccessi, onde passare all'allievo un messaggio di positività e incoraggiamento.

Tipologie di verifica sommativa

Le verifiche, simili per forma e contenuto alle esercitazioni utilizzate nello sviluppo delle unità didattiche, potranno assumere forme diverse, secondo le conoscenze e le abilità oggetto di verifica e potranno comprendere:

- verifica orale

Accerterà la competenza acquisita nella riproduzione fonetica, l'impiego interattivo in situazione di funzioni/nozioni del programma, la capacità di riferire brevi riassunti, la comprensione di semplici *listening* con parlanti stranieri, la comprensione di semplici testi orali, l'accettabilità dell'enunciato intesa in termini di comunicazione. Le verifiche orali tenderanno a diventare sempre più di carattere comunicativo.

- verifica scritta

Potrà contenere esercizi di trasformazione, di inserimento, di completamento, di rielaborazione, *cloze*, *multiple choice*, questionari; esercizi di tipo creativo con l'uso di elementi formali e contenutistici già acquisiti, brevi componimenti, analisi contrastiva.

Le verifiche scritte avranno cadenza periodica su argomenti ampiamente esercitati. La valutazione tenderà a valutare singolarmente il raggiungimento dei vari livelli in rapporto all'obiettivo selezionato, ma si farà anche un controllo delle strutture precedentemente imparate.

Numero delle verifiche sommative

Si prevedono di massima:

per il trimestre: un minimo di tre verifiche tra scritto e orale

per il pentamestre: un minimo di cinque verifiche tra scritto e orale.



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

Criteri di valutazione

Per la valutazione delle conoscenze e abilità specifiche in lingua straniera si seguiranno le seguenti indicazioni generali:

Produzione scritta	Produzione orale
9-10 Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi ben strutturate utilizzando connettivi e una vasta gamma di elementi lessicali e strutturali. Il registro è adatto alla funzione. Sostanzialmente non fa errori né grammaticali, né ortografici.	9-10 Lo studente porta a termine il compito assegnato con sicurezza. Si esprime in modo adeguato utilizzando lessico specifico. Il registro è adatto alla funzione. La pronuncia è corretta. Sostanzialmente non fa errori né grammaticali, né sintattici.
7-8 Lo studente porta a termine l'esercizio. Esprime le proprie idee in modo chiaro e scrive frasi compiute. Fa pochi errori grammaticali o di ortografia che non ostacolano la comunicazione.	7-8 Lo studente porta a termine l'esercizio. Dimostra buona comprensione del registro e della situazione. Ha qualche esitazione, la pronuncia è comprensibile. Fa pochi errori grammaticali o sintattici che non pregiudicano però la comunicazione.
6 Lo studente porta a termine l'esercizio esprimendosi in modo abbastanza chiaro. L'elaborato presenta alcuni errori grammaticali e di ortografia e le frasi sono brevi e semplici. La comunicazione non è pregiudicata.	6 Lo studente porta a termine l'esercizio. Ci sono esitazioni e ripetizioni, ma nel complesso il messaggio è chiaro. La pronuncia è accettabile. Fa errori grammaticali o sintattici che solo a volte ostacolano la comunicazione.
5 Lo studente porta a termine l'esercizio ma l'elaborato presenta errori di grammatica e di ortografia. Utilizza un lessico molto limitato. Gli errori grammaticali e ortografici spesso pregiudicano la comunicazione.	5 Lo studente porta a termine l'esercizio con difficoltà. Si esprime con incertezza utilizzando un lessico limitato. La pronuncia è spesso scorretta. Gli errori grammaticali o sintattici spesso ostacolano la comunicazione.
0-4 Lo studente non porta a termine l'esercizio. L'elaborato presenta frasi incomplete e non di senso compiuto. Lo studente fa sistematicamente errori grammaticali e ortografici che impediscono la comunicazione.	0-4 Lo studente non porta a termine l'esercizio e non riesce a seguire le istruzioni. Non riesce a esprimersi in inglese. La pronuncia non è accettabile. Lo studente fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici che impediscono la comunicazione.

Nel caso di prove di verifica su argomenti di cultura la valutazione terrà in considerazione sia i contenuti (aderenza alla consegna, completezza nella trattazione di quanto richiesto, organizzazione logica e coerente del contenuto, collegamenti) sia l'espressione linguistica (correttezza formale, ampiezza di strutture linguistiche e lessicali, aderenza a moduli linguistici di L2, organizzazione logica del contenuto).

Nel caso di verifiche strutturate la sufficienza verrà attribuita con il 60% delle risposte corrette.



Secondo biennio

1. Finalità

Considerazioni introduttive generali sulle finalità e sulla funzione della disciplina nell'ambito del piano degli studi, e conseguenti scelte didattiche

Come previsto dalle indicazioni ministeriali, “lo studio della lingue e della cultura straniera dovrà procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di competenze relative all’universo culturale legato alla lingua di riferimento”. Le finalità permangono pertanto fondamentalmente le stesse del primo biennio, dalle quali si differenziano per grado, ampiezza e approfondimento. In particolare si evidenziano le seguenti finalità generali:

- perfezionare il metodo di studio per abituare all’autoapprendimento e alla ricerca personale, in modo che lo studente sia in grado di sviluppare e aggiornare le proprie competenze chiave in tutto il corso della vita (*life-long learning*);
- accrescere il coinvolgimento degli studenti nel proprio processo di apprendimento come soggetti propositivi per contenuti e tecniche di lavoro;
- giungere alla consapevolezza che usare una lingua significa integrare tutte le abilità specifiche, cognitive, strutturali, funzionali e culturali;
- graduale sviluppo al pensiero critico;
- muovendo dalla premessa dell’interculturalità, porsi positivamente e adeguatamente in un contesto di relazione a livello internazionale (di studio, professionale o personale), aprendosi a esperienze e prospettive diverse.

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici coerenti, tenuto conto della situazione di partenza

Lo studio della lingua continua nel secondo biennio nell’ottica di portare l’apprendimento a livelli superiori, come previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Lo studente viene guidato per gradi al raggiungimento di competenze linguistico-comunicative adeguate alla specificità del corso di studi. Il percorso formativo prevede l’utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della lingua straniera in un’ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre. Si realizzeranno inoltre con l’opportuna gradualità anche esperienze d’uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

Oltre al consolidamento di obiettivi generali e competenze previsti per il primo biennio, premesso che gli obiettivi rimangono quelli di maggiore approfondimento e precisione, con più ampie scelte lessicali e di registro, si chiariscono qui di seguito gli obiettivi riferiti allo studio della **lingua** e della **cultura**:

▪ **Lingua**

Obiettivi specifici di apprendimento

“Nell’ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse dello studio liceale; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un’ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.”

Competenze linguistiche e comunicative da sviluppare gradualmente e consolidare nell’arco del secondo biennio (riferimento del QCER per le lingue):

Comprensione orale

- comprendere il senso globale di una conversazione su argomenti comuni riferiti a vita reale e ad argomenti di cultura conosciuti;
- ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa;
- risolvere problemi ed eseguire istruzioni impartite oralmente relative al testo in esame;
- comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard che tratti argomenti noti affrontati abitualmente;
- rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato.

Produzione orale

- esprimersi in modo ragionevolmente scorrevole e con la corretta pronuncia e intonazione;
- produrre una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel proprio campo di interesse, strutturandola in una sequenza lineare;
- esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo letterario o brano e sostenere una conversazione con compagni e insegnante;
- utilizzare un registro adeguato.

Interazione orale



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

- comunicare con discreta sicurezza su argomenti noti, di routine o no, che interessino lo studente;
- scambiare informazioni, controllarle e confermarle, fare fronte a situazioni meno frequenti e spiegare perché qualcosa costituisce un problema. Esprimere il proprio pensiero su argomenti più astratti, culturali, quali film, libri, musica ecc.
- utilizzare un'ampia gamma di strumenti linguistici semplici per far fronte a quasi tutte le situazioni che possono presentarsi nel corso di un viaggio;
- intervenire, senza bisogno di una precedente preparazione in una conversazione su questioni note, esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti trattati abitualmente, di interesse personale o riferiti alla vita di tutti i giorni.

Comprensione scritta

- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato un testo;
- comprendere elementi e concetti fondamentali espressi in un testo fattuale semplice e lineare o da un testo di letteratura;
- ricavare informazioni specifiche dal testo;
- rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale del testo;
- individuare in base al contesto parole sconosciute, estrapolare il loro significato e ricostruire il significato della frase, a condizione di avere familiarità con l'argomento in questione.

Produzione scritta

- organizzare brevi analisi di testi d'autore/tematiche inserendoli nel loro contesto storico e letterario;
- riassumere per iscritto testi letti o ascoltati;
- elaborare appunti personali dalle lezioni presentate in classe;
- elaborare testi lineari e coesi su una gamma di argomenti noti;
- elaborare risposte adeguate alla richiesta in termini di completezza delle informazioni, chiarezza espositiva, uso di connettori, lessico, correttezza morfo-sintattica. In particolare impostare una produzione scritta secondo i parametri riferiti al livello del Quadro Comune Europeo di riferimento individuato (B1/B2 secondo le classi del secondo biennio) e secondo i criteri di produzione scritta della lingua inglese.

Interazione scritta

- trasmettere informazioni e idee su argomenti sia astratti sia concreti, verificare le informazioni ricevute, porre domande su un problema o spiegarlo con ragionevole precisione;
- scrivere lettere e appunti personali per chiedere o fornire semplici informazioni di interesse immediato, riuscendo a mettere in evidenza ciò che si ritiene importante.

▪ **Cultura**

Obiettivi generali riferiti allo studio della cultura:



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

- utilizzare L2 per veicolare contenuti di carattere storico, sociale e letterario della cultura inglese;
- fare constatare come la lingua sia il prodotto di un percorso socio-culturale;
- suscitare l'interesse per il passato come pietra fondante per il presente;
- leggere e analizzare un testo cogliendone il significato generale, il valore tematico, il valore di messaggio dello scrittore e la specificità del linguaggio usato;
- scindere il testo analizzato nei suoi elementi strutturali sui quali fare convergere l'analisi;
- sviluppare capacità di analisi e di sintesi e spirito critico.

Obiettivi specifici di apprendimento

“Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di immediato interesse per il percorso liceale; comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse; analizza e confronta testi letterari e produzioni artistiche anche provenienti da culture diverse; utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche; utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.”

Classe terza

- acquisire competenze linguistico-comunicative:
 - comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti/filmici di carattere letterario, storico, artistico, socio-culturale;
 - produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni culturali, letterari, artistici, sostenere opinioni;
 - partecipare a conversazioni e discussioni in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;
 - elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.
- approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi di lingua inglese, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario, storico, artistico;
- leggere, analizzare e comprendere testi letterari di diversi generi relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria in lingua inglese;
- utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.
- contestualizzare l'autore e la sua opera e collegarlo e confrontarlo con autori diversi e/o sviluppare l'analisi di una tematica condotta su prodotti culturali di diverse tipologie e generi;



3. Contenuti

Selezione dei contenuti da trattare, nell’ambito delle indicazioni ministeriali; indicazione delle tematiche oggetto di maggiore approfondimento; motivazione delle scelte effettuate

Verranno approfondite e ampliate strutture, funzioni comunicative e esponenti linguistici introdotti nel primo biennio. Si proseguirà pertanto nello studio della lingua impostato sulle abilità linguistiche, in linea con le competenze indicate dal Consiglio d’Europa. Verrà introdotto e/o sviluppato lo studio della cultura dei paesi in cui si parla la lingua, in particolare cultura inglese e americana.

Laddove possibile si creeranno momenti di approccio interdisciplinare collegati agli argomenti di cultura che si stanno trattando, anche in relazione al lavoro impostato all’interno dei singoli Consigli di Classe.

Classe terza

A) Lingua

Consolidamento e approfondimento delle strutture morfo-sintattiche analizzate nei precedenti anni scolastici funzionale all’introduzione di nuovi argomenti, con particolare attenzione ai tempi verbali, studio comparativo dei vari tempi e loro utilizzo in contesto comunicativo, applicati utilizzando le abilità linguistiche di base. Nella classe terza si intendono raggiungere competenze linguistico-comunicative rapportabili al consolidamento del livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Parallelamente al testo di cultura, il manuale grammaticale sarà usato come eserciziario e come testo di approfondimento grammaticale.

Quali attività propedeutiche al CLIL si analizzeranno alcune letture su argomenti di discipline non linguistiche presentate dal libro di testo.

Nel dettaglio si prevede di affrontare i seguenti contenuti:

FUNZIONI	STRUTTURE
Talking about things happening now	Present Simple Vs Present Continuous. Stative Verbs (ripasso/approfondimento)
Talking about the past; Narration in the past	Past Simple/Continuous – Comparative analysis, Regular/Irregular verbs, Phonology (ripasso/approfondimento).
Habits in the past/present	Used to/ be used to / get used to
Future plans and predictions	Future: present simple, present continuous, going to, future simple
Relating events in the future	
Duration (present/past); Describing present/past events/situations	Present perfect simple/continuous; Past perfect simple/continuous
Conditions	Conditional and If-clauses
Ability, eventuality, Permission,	Revisione/Consolidamento dei principali verbi modali (can/could, may/might, must/have to, don’t have to, need) e verbi sostitutivi (be able to, be likely to, be allowed to)
Obligation/Absence of obligations	



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

Expressing will	Costruzione oggettiva (want e verbi di volontà)
Describing events/facts impersonally, Passive actions	Passive (present, past, present perfect, future and main functions)
Comparing things	Comparative/Superlative (ripasso/consolidamento)
Describing places, time, giving instructions,	Prepositions of place/time/movement (consolidation)
Reading numbers fluently (dates, prices, data)	Consolidation of Ordinal/Cardinal numbers
[Describing sequences (in short texts and compositions)]	Linking devices for written purposes (cenni)]
Asking for information	Direct/Indirect questions (consolidation)
Approfondimenti:	Reflexive and Reciprocal Pronouns
	Defining/non-defining relative clauses (consolidation)
	Countable/Uncountable nouns (consolidation)
	Definite Article
	Particular structures: -ing/-ed adjectives.

NOTA: la trattazione degli argomenti indicati tra parentesi quadre può essere rimandata all'anno successivo.

Fonetica

Revisione dello studio fonetico: analisi articolatoria del sistema fonetico inglese, con particolare attenzione per i fonemi differenti rispetto al sistema italiano o con articolazione differente. Alfabeto Fonetico Internazionale (IPA). Consolidamento di una corretta impostazione di pronuncia, ritmo e intonazione sia dei singoli vocaboli sia di frasi.

Le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali verranno sempre riprese, applicate e consolidate in vari contesti, stimolando lo studio di lessico specifico e consolidando le abilità. L'**ampliamento lessicale** includerà il consolidamento a livello rapportabile al B1. Per la scelta degli ambiti semantici si farà riferimento a quelli del secondo biennio.

B) Cultura

Per quanto riguarda i contenuti di cultura si prevede di avviarne lo studio in modo organico dalla classe terza. La cultura, in particolare della Gran Bretagna, ma senza escludere quella di altri paesi di lingua inglese, viene vista nel terzo anno soprattutto come strumento utile ad ampliare competenze lessicali, comunicative e di comprensione del testo scritto, fornendo pure nozioni di carattere storico-culturale del paese in esame.

Per quanto riguarda i contenuti si affronterà il periodo storico-socio-culturale dalle origini al Seicento attraverso lo studio delle principali tematiche, con l'analisi di testi rappresentativi dei vari periodi.



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

Quale riferimento per lo svolgimento dei nuclei tematici culturali viene fornito un percorso di massima.

ambito =>	storico-culturale	socio-culturale	letterario	linguistico-comunicativo	CLIL
Unit 1 – Britain	le radici del <i>melting pot</i> britannico (Celti, Romani, Anglosassoni, Normanni); l'inglese come <i>melting pot</i> linguistico; [la nascita del Parlamento]	l'abbigliamento e la dieta dell'epoca medievale; l'eroe epico e l'ideale cavalleresco	la voce dell'epoca: G. Chaucer; la ballata: <i>Lord Randal</i> ; il <i>romance</i> e la saga di <i>Harry Potter</i> .	origine dei nomi di città, fiumi e giorni della settimana; riferire oralmente; parafrasare; [elaborare una presentazione efficace con il supporto di slide]; <i>Listening, Use of English</i>	storia: carte geografiche ed eventi storici; letteratura italiana: Chaucer, Dante, Boccaccio; [arte: il palazzo del parlamento]; musica: la ballata; scienze: la dieta medievale
Unit 2 – Shakespeare	I Tudor: la riforma anglicana; il conflitto con la Spagna; [Elisabetta I ed Elisabetta II]; il Rinascimento inglese	l'epoca elisabettiana, età "teatrale"; il <i>Globe</i> originario e la sua ricostruzione moderna; [il club di Giulietta a Verona]	la voce dell'epoca: il teatro di Shakespeare (<i>Romeo and Juliet, Hamlet</i>);	Shakespeare come <i>word maker</i> ; Reading, Speaking, Listening, Use of English	[arte: la simbologia nei ritratti]; città, villaggi e abitazioni rinascimentali
Unit 3 – America	gli Stuart; il puritanesimo; i <i>Pilgrim Fathers</i> ; la colonizzazione dell'America; i rapporti con i nativi americani	la tradizione del <i>Thanksgiving</i> dalle origini ai giorni nostri; il mito dell'America; le difficoltà affrontate dai primi coloni; Pocahontas, personaggio storico e cinematografico	[la voce dell'epoca: R. Eden]; <i>The Tempest</i> di Shakespeare	caratteristiche dell'inglese americano; origine dei nomi <i>America, Florida, Virginia</i> ; [Reading]; [revisione del periodo ipotetico]	arte: ritratti di nativi americani; [musica: <i>Let's Call the Whole Thing Off</i>]

NOTA: gli argomenti indicati tra parentesi quadra sono da considerarsi facoltativi.

Considerata l'ampiezza del programma linguistico, la trattazione degli ultimi argomenti potrebbe essere rimandata all'anno successivo. La scelta dei contenuti potrebbe subire variazioni per meglio rispondere alle esigenze delle singole classi.



4. Tempi

Scansione temporale (di massima) delle unità o dei moduli didattici

Classe terza

Per il primo quadrimestre verrà dato maggiore spazio al consolidamento linguistico, per consentire agli studenti di consolidare le abilità di base e in particolare di raggiungere una maggiore sicurezza nella produzione scritta e orale, prerequisito necessario ad affrontare le lezioni di carattere culturale in lingua.

Si prevede quindi di avviare nel primo quadrimestre un consistente lavoro linguistico e di avviare nel contempo lo studio della cultura, che costituisce anche un supporto allo sviluppo di competenze linguistiche e metodologiche (studio della cultura/letteratura in lingua, capacità di organizzare appunti, capacità di riassumere e rielaborare gli argomenti presentati). Nel secondo quadrimestre la classe dovrebbe essere in grado di proseguire con maggiore sicurezza nello studio delle strutture linguistiche e nell'approfondimento delle tematiche culturali. Al lavoro di approfondimento linguistico, sempre propedeutico a uno studio efficace degli argomenti di cultura, verrà comunque dedicato uno spazio significativo per tutto l'anno scolastico.

Per quanto riguarda il programma linguistico, dopo una fase di revisione e consolidamento dei tempi verbali studiati, si prevede di proseguire con l'approfondimento e lo sviluppo di nuovi argomenti sui manuali in adozione.

Per quanto riguarda il programma di cultura, nel corso del trimestre si prevede di affrontare il periodo storico-socio-culturale dalle origini all'epoca medioevale, per proseguire nel pentamestre con il resto del programma.

5. Metodologia e strumenti

Modalità di lavoro in classe, strumenti e sussidi didattici

- Lezione frontale
- Lezione frontale supportata da strumenti digitali e multimediali
- Lezione partecipata
- Attività di *peer education*
- Lavoro di gruppo
- Discussione o dibattito
- Approfondimenti individuali/di coppia/di gruppo/sul web

La lezione è incentrata sullo studente, che è chiamato ad applicare in modo progressivamente più autonomo il proprio metodo di lavoro, a rielaborare criticamente l'analisi condotta in classe e ad acquisire consapevolezza di quanto appreso. La lezione frontale è affiancata a lavori di *pair work* o *group work*, lezione dialogata, discussioni guidate, esercizi di analisi testuale.



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

Per la parte del programma funzionale si prosegue con l’approccio metodologico adottato nel primo biennio, adattandolo alla maggiore complessità delle funzioni linguistiche introdotte.

Per quanto riguarda le lezioni di cultura, l’impostazione didattica prevede di condurre l’analisi degli argomenti secondo uno sviluppo cronologico oppure per movimenti culturali o per tematiche, anche secondo la presentazione e i criteri di analisi via via offerti dal testo in adozione. All’interno di tale presentazione si partirà di norma dall’analisi del lessico sconosciuto e richiesto come attivo nel contesto per procedere quindi all’analisi del contesto o della tematica. A seconda dell’impostazione seguita verranno gradualmente stimolati l’analisi e il confronto di testi e autori all’interno di uno stesso periodo o di periodi successivi, in particolare nel caso di moduli tematici; oppure verrà stimolata la comprensione e l’analisi di prodotti culturali di diverse tipologie e generi allo scopo di stimolare un confronto tra i messaggi trasmessi tramite differenti mezzi e codici. Tale approccio ha lo scopo di sviluppare lo spirito critico, di analisi e di sintesi dello studente. Per lo stesso motivo si potranno alternare lezioni impostate con approccio frontale a lezioni partecipate, allo scopo di stimolare gli studenti a riflettere e a discutere sugli argomenti affrontati e di garantire una costante esposizione alla lingua.

L’impostazione metodologica prevede di riprendere continuamente i contenuti linguistici precedentemente introdotti e di consolidare progressivamente le abilità, costituendo quindi un supporto al recupero *in itinere*. Oltre ai momenti di recupero previsti a livello di istituto, laddove necessario verranno svolti ripassi da tutta la classe e/o assegnati eventuali esercizi personalizzati, così da intervenire in modo individualizzato *in itinere* per il recupero delle differenti carenze. In questo caso si valuterà, secondo le esigenze di volta in volta rilevate, se optare per una didattica per livelli e/o organizzare la classe in gruppi di apprendimento cooperativo.

Quali strumenti e sussidi didattici, oltre ai libri di testo, si farà eventualmente ricorso a schede integrative fornite dall’insegnante (per il consolidamento/revisione di funzioni linguistiche, argomenti lessicali o argomenti culturali), materiale multimediale.



6. Modalità di verifica e valutazione

Tipologia delle verifiche e criteri per la valutazione

Per il secondo biennio è previsto un graduale passaggio all'utilizzo di verifiche sommative su argomenti più ampi, che consentano di valutare lo studente su competenze linguistiche più complesse e sullo studio degli argomenti letterari/culturali. Questa competenza risulta sempre più importante e propedeutica al lavoro che riguarderà il quinto anno.

Le eventuali verifiche formative *in itinere* saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o di consolidamento.

La correzione delle verifiche formative e sommative costituirà un momento didatticamente importante per la revisione e/o il recupero degli argomenti studiati.

Nella fase di correzione, oltre al lavoro sugli errori, sarà posto l'accento sui successi conseguiti anziché sugli insuccessi, onde passare all'allievo un messaggio di positività e incoraggiamento.

Tipologie di verifica sommativa

Le verifiche, simili per forma e contenuto alle esercitazioni utilizzate nello sviluppo delle unità didattiche, assumeranno forme diverse, secondo le conoscenze e le abilità oggetto di verifica e potranno comprendere interrogazioni brevi (scritte e orali), interrogazione lunga, prove strutturate e semi-strutturate con esercizi a risposta chiusa o guidata, quesiti a risposta singola/multipla, esercizi di trasformazione, di inserimento, di completamento, di rielaborazione, analisi contrastiva; brevi componimenti su traccia o liberi; elaborazione di brevi temi letterari o risposta a quesiti di carattere letterario (brevi quesiti e quesiti di tipologia B).

Le verifiche scritte avranno cadenza periodica su argomenti ampiamente esercitati. La valutazione tenderà a valutare singolarmente il raggiungimento dei vari livelli in rapporto all'obiettivo selezionato, ma si farà anche un controllo delle strutture precedentemente apprese.

Numero delle verifiche sommative

Si prevedono di massima:

per il trimestre: un minimo di tre verifiche tra scritto e orale

per il pentamestre: un minimo di cinque verifiche tra scritto e orale.

Criteri di valutazione

I parametri di valutazione saranno riferiti alle conoscenze e competenze dell'alunno come specificato nelle griglie allegate. Conoscenze e competenze si riferiscono a un livello rapportabile al livello B1/B2 del QCER per le lingue.



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

➤ Colloquio di cultura/letteratura

Si fa riferimento ai criteri generali per la valutazione delle prove orali di tutte le discipline approvati dal Collegio Docenti per l'intero Istituto e richiamate nei piani di lavoro annuali dei singoli consigli di classe:

Parametri seguiti per determinare i livelli di valutazione dei colloqui

- conoscenza dei contenuti: memorizzazione e comprensione;
- capacità di analisi e sintesi: analisi di un problema e applicazione delle conoscenze acquisite per risolverlo;
- capacità di elaborare sintesi operando collegamenti;
- capacità di rielaborazione critica;
- capacità espositiva e proprietà di linguaggio.

VOTO	DESCRIZIONE COMPETENZE
10	L'alunno conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Sa effettuare autonomamente analisi e sintesi e attuare collegamenti interdisciplinari. Elabora interpretazioni o risoluzioni personali valide. Dimostra una sicura competenza linguistica, avvalendosi anche di sottocodici specifici.
9	L'alunno conosce i contenuti in modo completo e approfondito. Sa effettuare analisi e sintesi all'interno della disciplina e attuare collegamenti interdisciplinari. Se guidato elabora interpretazioni o risoluzioni personali. Usa un linguaggio corretto e specifico.
8	L'alunno conosce i contenuti in modo rigoroso e completo. Sa effettuare analisi e sintesi sia in relazione a problemi circoscritti che all'interno dell'argomento. Tenta un'interpretazione personale. Il linguaggio è corretto e specifico.
7	L'alunno conosce con sicurezza i contenuti essenziali. Sa effettuare un'analisi corretta in relazione a problemi circoscritti e, se guidato dall'insegnante, attua collegamenti all'interno della disciplina effettuando semplici sintesi. Si esprime con linguaggio complessivamente corretto e almeno in parte specifico.
6	• L'alunno conosce i contenuti essenziali. Sa analizzare soltanto problemi circoscritti, senza giungere a sintesi autonome. Si esprime con linguaggio essenzialmente corretto, ma generico. • L'alunno dimostra capacità intuitive individuando collegamenti e percorsi risolutivi, evidenziando capacità intuitive, nonostante manchino alcune conoscenze. Si esprime con un linguaggio corretto, ma generico.
5	L'alunno conosce i contenuti in modo incompleto, alternando risposte incerte ad altre sbagliate. Sa compiere un'analisi in relazione ad argomenti circoscritti solamente se guidato dall'insegnante. Il linguaggio è impreciso e inappropriato.
4	L'alunno non conosce i contenuti essenziali o comunque ripetutamente chiesti e ribaditi nel corso di precedenti interventi e verifiche. Non è in grado di compiere una semplice analisi, nemmeno di singoli problemi e/o commette gravi errori. L'esposizione è inadeguata.
3	L'alunno conosce solo qualche nozione fondamentale, ma non le sa collegare in modo organico e si esprime con grande difficoltà.
2	L'alunno risponde, ma dimostra di non conoscere nemmeno le nozioni fondamentali.
1	L'alunno risulta totalmente incapace di rispondere su qualsiasi argomento.

Colloquio di lingua

Parametri seguiti per determinare i livelli di valutazione dei colloqui di lingua

- Lessico e Strutture morfo-sintattiche: utilizzo accurato e appropriato di strutture lessicali e grammaticali, ampiezza delle strutture utilizzate.



Istituto di Istruzione Superiore "ITALO CALVINO"

- Organizzazione del discorso: coerenza, elaborazione e pertinenza dell'esposizione, lunghezza/scorrevolezza dell'esposizione, pertinenza al contesto.
- Pronuncia: produzione di suoni comprensibili, con corretta riproduzione di accento, ritmo e intonazione. Valutazione della prestazione complessiva e del grado di difficoltà creata all'ascoltatore.
- Interazione: capacità di creare una interazione adeguata (iniziare o rispondere senza eccessiva esitazione, utilizzo di strategie di interazione per mantenere o riprendere la comunicazione, rispetto dei turni all'interno di una conversazione).
- Efficacia comunicativa: livello di efficacia nell'affrontare il compito e nel comunicare.

VOTO	DESCRIZIONE COMPETENZE
10	E' capace di interagire e di esprimersi con frasi abbastanza lunghe, talvolta anche complesse, riguardo ad argomenti storico-letterari, di civiltà e di attualità. Solitamente non ha problemi a cercare le risorse linguistiche per partecipare attivamente a discussioni, per esprimere idee, concetti e opinioni personali; generalmente non impiega che lievi pause ed esitazioni. La pronuncia è sempre comprensibile e le interferenze con l'italiano non causano difficoltà all'ascoltatore. Ha una buona abilità di supplire alle difficoltà comunicative usando espressioni alternative in maniera autonoma.
8-9	E' capace di interagire e di esprimersi con frasi abbastanza lunghe, pur se non particolarmente complesse. Può avere qualche problema a cercare le risorse linguistiche per partecipare attivamente a discussioni, per esprimere idee, concetti e opinioni personali, impiegando talvolta lievi pause ed esitazioni. La pronuncia è generalmente comprensibile e le interferenze con l'italiano raramente causano qualche difficoltà all'ascoltatore. Ha una buona abilità di supplire alle difficoltà comunicative usando espressioni alternative, e in genere non ha bisogno di aiuto dall'interlocutore.
6-7	E' capace di interagire e di esprimersi con frasi abbastanza lunghe, pur se non complesse. Può avere problemi a cercare le risorse linguistiche per esprimere idee, concetti e opinioni personali, impiegando quindi pause ed esitazioni. La pronuncia è generalmente comprensibile anche se le interferenze con l'italiano possono causare qualche difficoltà all'ascoltatore. Ha una certa abilità di supplire alle difficoltà comunicative usando espressioni alternative, ma può aver bisogno di qualche aiuto.
4-5	Non è in grado di interagire e di esprimersi con frasi abbastanza lunghe, pur se non complesse, ma solo con frasi brevi e semplici. Mancano talvolta le opinioni personali. Ha problemi a cercare le risorse linguistiche per esprimere idee, concetti e opinioni personali, impiegando diverse pause ed esitazioni. La pronuncia è generalmente abbastanza comprensibile, ma le interferenze con l'italiano causano diverse difficoltà all'ascoltatore. Ha una scarsa abilità di supplire alle difficoltà comunicative usando espressioni alternative e ha bisogno di aiuto.
2-3	Si esprime ed interagisce solo con frasi brevi e stentate, e non sempre corrette. Non riesce a trovare le risorse linguistiche per esprimere idee, concetti, necessita di continui suggerimenti e aiuti. Mancano le opinioni personali. La pronuncia è spesso poco comprensibile e le interferenze con l'italiano causano notevoli difficoltà all'ascoltatore. Non riesce a supplire alle difficoltà comunicative usando espressioni alternative e ha costante bisogno di aiuto da parte dell'interlocutore.
1	Si esprime in maniera incomprensibile per gravi/numerosi errori grammaticali/di pronuncia o non risponde.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Si fa riferimento ai criteri generali per la valutazione delle prove scritte di tutte le discipline approvati dal Collegio Docenti per l'intero Istituto e richiamate nei piani di lavoro annuali dei singoli consigli di classe:

Indicatori per determinare i livelli di valutazione delle prove scritte:

Indicatori generali

- aderenza alla consegna



Istituto di Istruzione Superiore “ITALO CALVINO”

- pertinenza degli argomenti esposti
- organizzazione del discorso (ordine e struttura espositiva)

Indicatori delle conoscenze

- conoscenza dei contenuti
- completezza della trattazione

Indicatori delle competenze

- individuazione di una soluzione coerente e corretta dei problemi
- utilizzazione corretta delle conoscenze e dei dati
- rielaborazione critica
- applicazioni e collegamenti interdisciplinari

Indicatori lessicali e ortografici

- proprietà lessicale
- correttezza ortografica e morfosintattica
- uso di un registro e di un codice specifico adeguati

Le griglie di valutazione delle prove scritte di seguito riportate, sono state redatte nel rispetto degli indicatori di cui sopra e, nel contempo, facendo riferimento ai parametri indicati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (livello rapportabile a B1/B2), in coerenza con le caratteristiche specifiche della singola disciplina oggetto di valutazione, nonché della specifica tipologia di prova.

PRODUZIONE SCRITTA

VOTO	DESCRIZIONE COMPETENZE
9-10	Lo studente dimostra generalmente un buon controllo ed uso sicuro della lingua, anche letteraria. Collegamenti coerenti fra le frasi con uso di connettori. Il linguaggio si dimostra appropriato, includendo frasi complesse e una varietà di gamma di strutture e lessico. Possono essere ancora presenti errori minori che non pregiudicano la comprensione. Produzione completa ed esauriente.
7-8	Controllo del linguaggio e dei collegamenti fra le frasi abbastanza buono. Il linguaggio è appropriato, mostra una gamma variata di strutture e lessico, pur con la presenza di alcuni errori che generalmente non impediscono la comprensione, oppure il linguaggio è più semplice, ma privo di errori. Produzione completa e abbastanza esauriente.
6	Controllo accettabile del linguaggio. Collegamenti fra le frasi non sempre mantenuti. Frasi semplici, ma generalmente corrette. Linguaggio modesto. Possono essere presenti una certa quantità di errori che per la gran parte non pregiudicano la comprensione. Produzione abbastanza completa.
4-5	Controllo saltuario delle strutture della frase e dell'uso dei tempi. Il linguaggio anche letterario può essere semplicistico/limitato/ripetitivo. Sono presenti diversi errori di ortografia. Gli errori di linguaggio sono numerosi e talvolta pregiudicano la comunicazione. La punteggiatura può essere carente e portare a difficoltà di comprensione. Produzione non completa o lacunosa.
2-3	Scarso controllo del linguaggio. La comprensione è resa difficoltosa a causa di frequenti errori grammaticali, di ortografia o di costruzione della frase. La punteggiatura può essere notevolmente carente e portare a difficoltà di comprensione. Produzione frammentaria o quasi nulla.
1	Il testo è praticamente nullo, il linguaggio è impossibile da comprendere o non pertinente rispetto al compito assegnato.

Nel caso di verifiche strutturate la sufficienza verrà attribuita con il 60% delle risposte corrette.

La conoscenza linguistica costituirà oggetto di valutazione anche all'interno di trattazioni letterarie, scritte o orali.